Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 595432)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1244 del 30 ottobre 2026

Approvazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) per l'esecuzione di un progetto di identificazione di specie fungine emergenti nel territorio regionale del Veneto e definizione di strategie integrate per il loro contrasto. L. n. 241/1990, art. 15.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone di approvare un progetto sperimentale in materia fitosanitaria con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) denominato "Patogeni fungini delle colture: identificazione e prove sperimentali".

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Il cambiamento climatico e la progressiva riduzione delle sostanze attive disponibili per la protezione delle colture stanno determinando un aumento delle criticità fitosanitarie nel settore agricolo. In questo contesto, le aziende del territorio risultano sempre più esposte a fitopatie di diversa origine, che possono compromettere la produttività delle colture e la sostenibilità economica delle attività agricole.

Gli agricoltori si trovano pertanto ad affrontare problematiche complesse, spesso senza disporre di conoscenze aggiornate e strumenti tecnici adeguati per individuare tempestivamente le minacce e adottare efficaci strategie di difesa.

Negli ultimi anni, in particolare, si è osservata una crescente diffusione di patogeni fungini a carico delle colture ortofrutticole e cerealicole. Tale fenomeno è riconducibile sia all'aumento dell'aggressività di specie già presenti sul territorio, sia alla comparsa e alla diffusione di ceppi resistenti ai trattamenti convenzionali, con conseguenti ripercussioni sull'efficacia delle strategie di contenimento attualmente adottate.

Alla luce di queste criticità, il progetto si propone di identificare precocemente le specie fungine emergenti nel territorio, approfondendone le caratteristiche biologiche, i meccanismi di patogenicità e le dinamiche di diffusione. Attraverso prove sperimentali in vitro, in vivo e in campo, l'iniziativa intende valutare e sviluppare strategie innovative di difesa fitosanitaria, privilegiando approcci sostenibili, efficaci e compatibili con la tutela dell'ambiente.

I risultati attesi contribuiranno a rafforzare le conoscenze scientifiche e tecniche a disposizione degli operatori agricoli, favorendo l'individuazione tempestiva dei rischi fitosanitari e l'adozione di soluzioni mirate. L'obiettivo finale è sostenere la resilienza delle produzioni agricole locali, preservare la redditività delle aziende e promuovere sistemi colturali più sostenibili, capaci di rispondere alle sfide poste dal cambiamento climatico e dall'evoluzione dei patogeni.

La Regione del Veneto, in attuazione delle direttive comunitarie e norme nazionali, partecipa alle funzioni e alle responsabilità dello Stato italiano nei confronti degli altri Stati della Comunità e dei Paesi terzi in tema di controllo fitosanitario. Questa competenza è definita dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625", ed è svolta nel territorio regionale dall'Unità Organizzativa Fitosanitario afferente alla Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario.

L'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) vanta una consolidata e pluriennale esperienza nell'ambito della ricerca sui patogeni afferenti ai comparti cerealicolo e ortofrutticolo, con specifico riguardo alle attività di isolamento e caratterizzazione molecolare di agenti fitopatogeni emergenti condotte presso le proprie strutture laboratoriali di ultima generazione, dotate di avanzate piattaforme di sequenziamento genico.

Considerato inoltre che tale Dipartimento offre una qualificata competenza nella sperimentazione in pieno campo, comprovata dai rapporti di collaborazione già intercorsi con la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Fitosanitario, i cui ottimi risultati trovano riscontro nell'ambito di precedenti progetti di sperimentazione fitosanitaria, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 12 luglio 2024 e Deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 20 novembre 2025, si ritiene che l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) sia il soggetto più idoneo all'esecuzione di attività di ricerca e sperimentazione in oggetto.

Come da proposta avanzata dall'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) con nota prot. reg. n. 564422 del 15 ottobre 2026, le attività sperimentali del progetto, da realizzare in collaborazione con la Regione del Veneto, prevedono in sintesi la realizzazione per il 2026 di attività laboratorio, di semi-campo e campo, come di seguito brevemente illustrate:

- identificazione molecolare delle specie fungine patogene rilevanti per il comparto ortofrutticolo e cerealicolo (con particolare focus sui generi *Colletotrichum* spp., *Stemphylium* spp., *Diaporth*e spp., *Botryosphaeria* spp., *Phytophthora*

spp.);
- isolamento in piastra su terreni agarizzati di ceppi fungini patogeni partendo da tessuti infetti (radici, fusto, foglie, frutti);
- esecuzione di test d'infezione artificiale in condizioni di semi-campo (*tunnel/screenhouse*) per lo studio dell'epidemiologia delle principali fitopatie;
- valutazione in vivo dell'attività di prodotti fitosanitari (di sintesi e biologici) per il contrasto delle malattie fungine che compromettono la resa quanti-qualitativa delle colture;
- sviluppo, calibrazione e validazione di modelli sperimentali finalizzati all'ottimizzazione delle strategie di difesa integrata contro *Colletotrichum* spp. su coltura del melo.

Costituisce interesse della Regione del Veneto individuare e promuovere strategie di contrasto efficaci contro la diffusione e il proliferare di specie fungine patogene rilevanti per i comparti ortofrutticolo e cerealicolo, al fine di salvaguardare le produzioni locali e rendere tempestivamente disponibili soluzioni efficienti a favore dei produttori agricoli veneti.

Per il Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) risulta di fondamentale rilevanza scientifica implementare l'attività di ricerca sui menzionati agenti fitopatogeni, al fine di conseguire un costante e qualificato avanzamento delle proprie conoscenze nel settore della fitopatologia da applicare alla diagnostica e alla sperimentazione quotidiana.

Tenuto conto degli obiettivi di comune interesse all'esecuzione del progetto, il programma delle attività verrà svolto in stretta collaborazione tra la struttura regionale competente in materia fitosanitaria, l'Unità Organizzativa Fitosanitario, e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF).

Tale rapporto viene regolato da un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; tale strumento si configura come mezzo per tradurre le interazioni tra le volontà degli Enti pubblici in relazione alla realizzazione di interventi, programmi, progettualità ed opere che richiedano un intervento fattivo degli stessi.

Si evidenzia che le condizioni previste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 sono state verificate dalle parti coinvolte, per cui l'accordo di cui si propone l'approvazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti pubblici.

Il progetto come sopra descritto è stato valutato positivamente dalla Unità Organizzativa Fitosanitario della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario e dal Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova ed è riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il costo complessivo preventivato dagli enti in base alle proprie attività è di euro 100.600,00, di cui euro 50.000,00 a carico della Regione del Veneto e 50.600,00 euro a carico dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF). Lo stanziamento regionale trova copertura nel capitolo di spesa 105567 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - Risorse regionali - Trasferimenti correnti (art. 61, L.R. n. 40/2003 - D.Lgs. n. 19/2021)" del Bilancio di previsione 2026-2028, a valere sull'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità.

Il rapporto tra l'Unità Organizzativa Fitosanitario della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario e il Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova è disciplinato dallo schema di Accordo di collaborazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della L. n. 214/1990 e s.m.i. e riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Accordo di collaborazione sarà in vigore a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2026. L'eventuale proroga o variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con atto del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi prima della scadenza del Progetto.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario è incaricato della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e dell'espletamento di ogni altro atto e adempimento necessario alla sua esecuzione.

In ogni caso, le spese previste a favore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) costituiscono mero rimborso delle spese sostenute e saranno liquidate secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'Accordo di collaborazione.

Si ritiene, altresì, di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario la gestione tecnica e amministrativa del progetto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento. Inoltre si autorizza il medesimo Direttore ad apportare allo schema di Accordo **Allegato B** eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625";

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) prot. reg. n. 564422 del 15 ottobre 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare ogni azione utile da parte della Regione del Veneto finalizzata a contrastare la crescente diffusione di patogeni fungini a carico delle colture ortofrutticole e cerealicole al fine di preservare la redditività delle aziende e promuovere sistemi colturali più sostenibili, capaci di rispondere alle sfide poste dal cambiamento climatico e dall'evoluzione dei patogeni;
3. di avvalersi dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) per l'identificazione precoce delle specie fungine emergenti nel territorio, attraverso prove sperimentali in vitro, in vivo e in campo;
4. di autorizzare la collaborazione, secondo le modalità previste dall'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) per approfondire le conoscenze sulle specie fungine presenti sul territorio e sviluppare strategie di contenimento delle stesse;
5. di approvare il progetto proposto dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) ad oggetto "Patogeni fungini delle colture: identificazione e prove sperimentali", valido fino al 31 dicembre 2026, come riportato nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF), come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione del progetto di cui al punto 5;
7. di stabilire che l'Accordo di collaborazione di cui al punto 6 sarà in vigore a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso e fino al 31 dicembre 2026 e che l'eventuale proroga o variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con atto del Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi prima della scadenza del Progetto di cui al punto 5;
8. di dare atto che il costo complessivo del progetto di cui al punto 5 ammonta a euro 100.600,00, di cui euro 50.000,00 a carico della Regione del Veneto da corrispondere a titolo di mero rimborso di spese effettivamente sostenute all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) nell'esecuzione del progetto di cui all'**Allegato A** e rimanenti euro 50.600,00 a carico dell'Università degli Studi Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF);
9. di determinare in euro 50.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105567 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - Risorse regionali - Trasferimenti correnti (art. 61, L.R. n. 40/2003 - D.Lgs. n. 19/2021)" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
10. di dare atto che l'Unità Organizzativa Fitosanitario, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad apportare allo stesso eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
12. di stabilire che spetta alla Unità Organizzativa Servizio Fitosanitario la gestione tecnico – amministrativa del progetto di cui al punto 5, nonché l'adozione degli atti riguardanti l'eventuale rimodulazione nell'ambito del progetto ivi compresa la relativa programmazione tecnico-economica;
13. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario dell'esecuzione del presente atto;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1244_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_1244_26_AllegatoB.pdf